



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
**VALLE del
TEVERE**

COMUNI DI

Campagnano di Roma
Capena
Castelnuovo di Porto
Civitella San Paolo
Fiano Romano
Filacciano

Formello
Magliano Romano
Mazzano Romano
Morlupo
Nazzano
Ponzano Romano

Riano
Rignano Flaminio
Sacrofano
Sant'Oreste
Torrita Tiberina

ALLEGATO G

(da compilare a cura dell'UVMD a seguito dell'eventuale inserimento in graduatoria dell'utente che ha scelto come intervento il CONTRIBUTO DI CURA)

SEZIONE CAREGIVER FAMILIARE

1. Anagrafica caregiver familiare

Nome e cognome.....
Nato ail.....
domiciliato in
codice fiscale.....
tel.....contatto e-mail.....
stato civile.....titolo di studio.....
condizione professionale.....
rapporto con l'assistito.....
Impegno come caregiver:
Da quanto tempo si occupa della persona con disabilità o non autosufficiente.....
Attività assistenziali svolte.....
Per quante ore nell'arco della giornata.....
Per quanti giorni alla settimana.....
Quanto tempo trascorre da solo/a con la persona assistita.....
Si prende cura o aiuta altri componenti della famiglia.....
Note.....

2. Rete familiare e sociale (anche informale) del caregiver familiare

in questa parte occorrerà indicare se ci sono persone di aiuto al caregiver familiare (rete di risorse professionale, amicali e parentali con funzione di possibile sostegno)

.....
.....
.....
.....



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
**VALLE del
TEVERE**

COMUNI DI

Campagnano di Roma
Capena
Castelnuovo di Porto
Civitella San Paolo
Fiano Romano
Filacciano

Formello
Magliano Romano
Mazzano Romano
Morlupo
Nazzano
Ponzano Romano

Riano
Rignano Flaminio
Sacrofano
Sant'Oreste
Torrita Tiberina

3. Rilevazione dello stress del caregiver

questa parte è legata allo screening (prevenzione) e valutazione (a cura di operatori professionali) di condizioni generali di stress, disagio emozionale e relazionale utili a pianificare l'attivazione di interventi mirati a sostegno del caregiver familiare. La stessa valutazione può evidenziare la necessità di invio ad un secondo livello di approfondimento specialistico.

Sintesi degli esiti della rilevazione dello stress del caregiver. Risultato della valutazione.

.....
.....
.....

Area di maggiore stress/burden per il caregiver

.....
.....

Necessità di attivare interventi specifici di sostegno

.....

Necessità di invio al secondo livello di valutazione/consulenza specialistica

.....

4. Analisi dei bisogni del caregiver familiare e identificazione di obiettivi ed interventi

a. Bisogni informativi e formativi del caregiver

- o Attività di informazione base sulle procedure per l'accesso alle prestazioni assistenziali offerte dal sistema integrato ed orientamento alle diverse opportunità e misure di sostegno per il caregiver familiare.
- o Attività di informazione sulle associazioni rappresentative di promozione sociale e di volontariato attive sul territorio per la tutela del caregiver familiare
- o Educazione di base al ruolo e alla cura (educational care)
- o Inserimento di iniziative di formazione e/o psico-educazione di gruppo
- o Supervisione operativa e addestramento nell'attività assistenziale per i bisogni della persona assistita dopo valutazione delle competenze da rafforzare.
- o Addestramento all'utilizzo di semplici ausili
- o Riconoscimento delle competenze

b. Bisogni di supporto pratico operativo del caregiver (descrizione)

Sostituzione programmata:

- o Accoglienza temporanea dell'assistito in struttura residenziale o semi-residenziale.
- o Solievo a domicilio: iniziative che consentano al caregiver familiare dei momenti di pausa, anche rimanendo nel proprio domicilio.



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
**VALLE del
TEVERE**

COMUNI DI

Campagnano di Roma
Capena
Castelnuovo di Porto
Civitella San Paolo
Fiano Romano
Filacciano

Formello
Magliano Romano
Mazzano Romano
Morlupo
Nazzano
Ponzano Romano

Riano
Rignano Flaminio
Sacrofano
Sant'Oreste
Torrita Tiberina

- o Sostituzione programma (es. 1 g. al mese) al domicilio per consentire al caregiver familiare il recupero di spazi propri nella comunità.
- o Sostituzione domiciliari di sollievo in caso di assenza programmata del caregiver per motivi clinici o in altre situazioni di particolari necessità.

Sostituzione in emergenza:

- o Sostituzione nelle situazioni impreviste di temporanea impossibilità ad assistere del caregiver familiare

Ulteriore attività di supporto pratico:

- o Favorire la ricerca di un assistente familiare in caso di richiesta e/o necessità sopravvenuta da parte del caregiver familiare.
- o Favorire il raccordo e l'attivazione della rete di associazionismo e volontariato territoriale.
- o Affiancamento e supporto dell'intervento assistenziale anche con il ricorso a modalità a distanza in caso di richiesta da parte del caregiver.

c. Bisogni emotivi relazionali del caregiver familiare (descrizione)

- o Proposta/attivazione di consulenze psicologiche (individuali o familiari)
- o Proposta di inserimento percorsi di aiuto mutuo aiuto o sostegno
- o Valutazione e rilevazione dello stress del caregiver
- o Proposta di inserimento in percorsi orientati alla gestione dello stress
- o Proposta di partecipazione a gruppi finalizzati (es. attività ludiche/ricreative, attività sportive, gruppi di cammino, ecc....)

Luogo e data:

Compilatore

Firma
